

COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

(Provincia Autonoma di Trento)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cec.camanini@tin.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Nave San Rocco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, 22 febbraio 2018



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Nave San Rocco come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 04.07.2017, ha ricevuto in data 08.02.2018, nel rispetto delle tempistiche stabilite dal Regolamento di contabilità del Comune adottato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 53 del 28.12.2000 e ss.mm, lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 18 del 06.02.2018 completo dei seguenti allegati:

- Prospetto entrate per titoli e tipologia;
- Prospetto riepilogo generale entrate per titolo;
- Prospetto spese per titoli, missioni e programma;
- Prospetto riepilogo spese per missioni;
- Prospetto riepilogo generale spese per titoli;
- Prospetto quadro generale riassuntivo del Triennio 2018-2020;
- Prospetto equilibri di bilancio;
- Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
- Prospetto elencante le spese in conto capitale con indicazione del rispettivo finanziamento;
- Bozza delibera con la quale sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali/la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali (approvate contestualmente in seduta di bilancio);
- Bozza delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle

- norme del codice della strada (approvate contestualmente in seduta di bilancio);
- Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - Dup approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 20.02.2018 e inviato per mail in data 21.02.2018;
-
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 compatibilmente con la normativa di armonizzazione contabile;
 - visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
 - visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
 - visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
 - visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
 - visto il T.U.S.P. approvato con D.Lgs nr. 175 di data 19.08.2016, modificato con D.Lgs nr. 100 del 16.06.2017 e recepito con significativi adeguamenti dall'ordinamento provinciale mediante l'art. 7 della L.P. nr. 19 del 29.12.2016, e dall'art. 8 della L.P. nr. 9 del 02.08.2017;
 - visto l'art. 9 della L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che definisce il principio del pareggio di bilancio per gli enti locali come saldo non negativo;
 - vista la L. n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che considera il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa quale posta rilevante ai fini del saldo di finanza pubblica, escluse le quote da debito;

- visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 07.11.2006 e modificato con deliberazioni n. 27 dd. 24.10.2014, n. 22 dd. 11.06.2015 e n. 44 dd. 30.11.2015.
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di Consiglio nr. 11 di data 30.03.1995 e modificato con delibera del Consiglio Comunale nr. 20 del 28.07.2011 e con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 11.06.2015;
- visto il regolamento di Contabilità approvato con delibera Consigliare nr. 53 di data 28.12.2000 e modificato con delibera nr. 14 di data 22.03.2001 e delibera nr. 14 di data 01.09.2009 (in fase di aggiornamento alla nuova disciplina contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.);
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018;
- rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 10 del 25.02.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- visti, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Il Revisore prende atto che a decorrere dal 2017, con posticipo di un anno dei termini previsti a livello nazionale, il comune di Nave San Rocco, come gli altri enti locali trentini, adotta gli schemi di bilancio ex comma 1, art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., quindi il bilancio di previsione 2018-2020 è il secondo redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato". L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	263.649,12				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		528.096,43	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	192.200,00	192.200,00	192.000,00	192.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.093.714,51	918.790,52	675.291,00	675.291,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	750.283,74	453.925,00	385.220,00	385.220,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	99.200,00	99.200,00	98.071,00	98.071,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	765.204,17	523.247,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	974.423,08	877.877,91	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.806.887,91	1.268.572,00	675.291,00	675.291,00	Totale spese finali.....	2.068.137,59	1.796.668,43	675.291,00	675.291,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	546.502,63	546.000,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	548.902,07	546.000,00	0,00	0,00
Totale	2.623.390,54	2.084.572,00	675.291,00	675.291,00	Totale	2.887.039,66	2.612.668,43	675.291,00	675.291,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.887.039,66	2.612.668,43	675.291,00	675.291,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.887.039,66	2.612.668,43	675.291,00	675.291,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Si rileva che il bilancio 2018-2020 pareggia senza applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio e non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIO NI DEFINITIV E DEL 2017	PREVISIONI		
			Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	172.415,52	172.465,52	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	121.286,96	355.630,91	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	203.010,00	192.200,00	192.000,00	192.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	505.690,00	453.925,00	385.220,00	385.220,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	103.230,00	99.200,00	98.071,00	98.071,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	386.868,00	523.247,00	0,00	0,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	543.000,00	546.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	2.011.798,00	2.084.572,00	675.291,00	675.291,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.405.500,48	2.612.668,43	675.291,00	675.291,00

TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	984.345,52	918.790,52	675.291,00	675.291,00
		di cui già impegnato	0,00	262.017,57	10.162,49	0,00
		di cui fondo pluriennale	172.465,52	0,00	0,00	0,00

2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	608.154,96	877.877,91	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	359.598,69	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	55.630,91	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FIANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	270.000,00	270.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	543.000,00	546.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	543.500,00	548.902,07		
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	2.405.500,48	2.612.668,43	675.291,00	675.291,00
		di cui già impegnato	0,00	621.616,26	10.162,49	0,00
		di cui fondo pluriennale	528.096,43	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	2.405.500,48	2.612.668,43	675.291,00	675.291,00
		di cui già impegnato	0,00	621.616,26	10.162,49	0,00
		di cui fondo pluriennale	528.096,43	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente vincolata a...	
Entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	172.465,52
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrata in conto capitale	355.630,91
Assunzione prestiti/indebitamento	
Altre risorse (da specificare)	
TOTALE	528.096,43

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	263.649,12
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	192.200,00
2	Trasferimenti correnti	750.283,74
3	Entrate extratributarie	99.200,00
4	Entrate in conto capitale	765.204,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	546.502,63
TOTALE TITOLI		2.623.390,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.887.039,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.093.714,51
2	Spese in conto capitale	974.423,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	270.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	548.902,07
TOTALE TITOLI		2.887.039,66
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Si rileva saldo di cassa non negativo.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per Euro 0,00.

3. Verifica dell'equilibrio di situazione corrente anni 2018-2020

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario come dimostrato nella tabella che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	172.465,52	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	745.325,00	675.291,00	675.291,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	918.790,52	675.291,00	675.291,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.000,00	1.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Da notare come la situazione economica chiude in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

4. Entrate e spese non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. La situazione corrente dell'esercizio 2018 è influenzata dalle seguenti entrate e spese non ricorrenti. L'importo delle spese non ricorrenti iscritte a titolo II corrisponde alle entrate non ricorrenti iscritte al titolo IV e ammontano ad Euro 522.247,00:

ENTRATE non ripetitive	2018	2019	2020
Titolo IV Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

SPESE non ripetitive	2018	2019	2020
Titolo II Spese in conto capitale	522.247,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	522.247,00	0,00	0,00

5. Verifica del rispetto di pareggio di bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La Nota Integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e

gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di revisione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

Stante gli ampi contenuti del suddetto documento, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti contabili e in ottemperanza al postulato di chiarezza del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Giunta in data 20.02.2018 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul Dup l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere il 14.08.2017, riservandosi di completarne l'analisi con l'approvazione del Bilancio Preventivo.

Si rileva che il DUP contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore coerenti con le previsioni di bilancio. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Il Pareggio di bilancio e il saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2017, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità e viene introdotto per tutti i comuni l'obbligo di

conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Nelle componenti di spesa non sono comprese le poste relative al Fondo svalutazione crediti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	172.465,52	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	355.630,91	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	528.096,43	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		192.200,00	192.200,00	192.200,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		453.925,00	385.220,00	385.220,00 0,00 0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		99.200,00 0,00	98.071,00 0,00	98.071,00 0,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		523.247,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	918.790,52	675.291,00	675.291,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00

H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	917.790,52	674.291,00	674.291,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	877.877,91	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	877.877,91	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.000,00	1.000,00	1.000,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune di Nave San Rocco non ha istituito tale tributo.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è così composto:

	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMIS	177.781,62	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Totale	177.781,62	190.000,00	190.000,00	190.000,00

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 19 dicembre 2006 è stata istituita dal 1° gennaio 2007 la Tariffa di igiene Ambientale, abrogata la Tassa raccolta rifiuti solidi urbani ed approvato il regolamento per la disciplina e l'applicazione della tariffa, la cui applicazione e riscossione è stata delegata a Asia.

Altri Tributi Comunali

Oltre ai tributi di cui sopra il comune ha istituito l'imposta di soggiorno:

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Imposta di pubblicità	1.220,61	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.220,61	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	5.818,00				
IMU	4.783,50		100,00		
TASI	348,00		100,00		
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI (IMIS)			1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	10.949,50	0,00	2.200,00	2.000,00	2.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	800,00		300,00	200,00	200,00

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	47.053,73		47.053,73
2018	1.000,00	1.000,00	
2019			
2020			

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e ss. mm. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa e nello specifico per manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	300,00	300,00	300,00
Percentuale fondo (%)	30%	30%	30%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000,00. = per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

La Giunta del Comune di Nave San Rocco non ha deliberato la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (previsione meno fondo) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Si rileva che a bilancio, seppur senza delibera, la somma dei proventi per sanzioni di cui sopra viene destinata per il 100% al titolo 1 spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	400,00	400,00	400,00
TOTALE ENTRATE	400,00	400,00	400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0%	0%	0%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Impianti sportivi	5.000,00	11.700,00	42,73
Altri servizi	0,00	0,00	0%
TOTALE	5.000,00	11.700,00	42,73%

Si rileva che il servizio è fornito in uso gratuito alle associazioni comunali.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Revisore rileva che dal 2016, a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente previsione per singola tipologia di entrata:

		ACCANTONAMENTO AL FCDE		
TITOLO	TIPOLOGIA	2018	2019	2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Imposte, tasse e proventi assimilati (non accertati per cassa)	300,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	0,00	0,00
	Rimborsi ed altre entrate correnti	400,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Il fondo è costituito per ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle posizioni creditorie, posizioni per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo.

La Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento di bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rileva che, secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili, dopo aver individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi, si prevede essendo di scarsa entità le entrate previste nel bilancio 2018, che per loro caratteristiche posso essere soggette ad insolvenza da parte dei debitori (imposte comunali da attività di accertamento, ammende per violazioni del codice della strada, rimborsi vari) ed essendo altresì indispensabile basare la previsione su un principio di prudenza, il fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità è stato istituito in misura superiore alla percentuale media degli insoluti accertata nel quinquennio.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata), costituendo uno specifico stanziamento di spesa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle partecipazioni detenute direttamente dal Comune:

Denominazione societaria	Quota di partecipazione %	Attività svolta
AIR AZIENDA INTERCOMUNALE ROITALIANA SPA	0,01	gestione servizi di interesse generale: ciclo idrico integrato - illuminazione pubblica
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00015	produzione servizio di interesse generale: distribuzione del gas metano in regime di proroga
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	0,51	autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipati attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente
INFORMATICA TARENTINA SPA	0,0117	autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipati in ambito informatico
TARENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0132	autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipati nella gestione e riscossione delle entrate

E l'elenco delle partecipazioni indirettamente possedute:

Denominazione societaria	Quota di partecipazione % organismo tramite	Quota di partecipazione % indiretta	attività svolta
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	8,33 attraverso Informatica Trentina S.p.A.; 8,33 attraverso Trentino Riscossioni Spa; 8,33 attraverso Trentino Trasporti esercizio S.p.A.	0,002100	prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate società del sistema pubblico provinciale
S.E.T. Distribuzione S.p.A.	1,27 attraverso AIR AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SPA	0,000127	distribuzione energia elettrica
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	4,7 attraverso AIR AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SPA	0,000470	distribuzione gas
Primiero Energia S.p.A.	2,54 attraverso AIR AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SPA	0,000254	produzione e distribuzione energia elettrica

Il Comune di Nave San Rocco nella delibera del Consiglio comunale n. 28/2017 (a cui si rimanda) ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016 (ex art. 7 co. 10 L.P.29. 12.2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017, n. 100), come verificato dall'organo di controllo come da verbale del 14.08.2017.

Si precisa che relativamente alle summenzionate società, non è stata prevista alcuna dismissione, trattandosi alcune di c.d. "Società di sistema" ed altre di Società erogatrici di pubblici servizi.

Si precisa che la partecipazione all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) non costituisce partecipazione societaria, trattandosi di azienda speciale consortile, ente di diritto pubblico che deve svolgere autonomamente tale revisione.

Il Revisore rileva che per le società partecipate dal Comune non sono previsti a carico del bilancio 2018-2020 interventi per l'aumento di capitale o del Fondo di dotazione a copertura di perdite.

Il Revisore rileva che nessuna delle società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile.

Il Revisore prende atto che non sono previste per il 2018-2020 operazioni di messa in liquidazione degli organismi partecipati direttamente che l'Ente.

Si rileva che da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETE NZA ANNO 2019	COMPETE NZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	355.630,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	523.247,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	-	0,00	0,00	0,00
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	-	1.000,00	0,00	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	-	-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	+	0,00	0,00	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	877.877,91	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, al fine di rilevarne immediatamente l'autonomo finanziamento, infatti è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con pari risorse in entrata.

Si evidenzia che per quanto riguarda le spese di investimento nel 2018, dopo l'entrata in vigore nel 2016 di importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile quali:

- la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico;
- la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento;
- le previsioni del DDL relativo alla legge statale di stabilità 2016 che, nell'abolire il patto di stabilità per i Comuni italiani, rafforza l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza, affievolendo implicitamente il pareggio di cassa (modifiche recepite dalla provincia che con la manovra di bilancio 2016 ha disposto il venir meno, per i Comuni dei vincoli del patto di stabilità);

non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione presunto 2017 è sotto sintetizzato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	158.722,65
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	293.702,48
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	1.152.623,54
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	1.013.891,41
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,73
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	591.157,99
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00

-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017		0,00
=			0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017			591.157,99

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017 di Euro 158.722,65 è stato utilizzato attraverso lo spazio finanziario di Euro 100.000,00 assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 824 di data 26/05/2017, per investimenti (opere pubbliche).

Si precisa che Euro 528.096,43 rappresentano la parte vincolata, mentre Euro 60.061,56 sono la parte disponibile.

Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2017 si indichi come è stato ripartito:

L'avanzo applicato al bilancio 2017 è stato interamente utilizzato per il finanziamento della sistemazione di un'unica opera pubblica: via degli Alpini.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	274.075,65	148.215,37
Anno 2016	274.702,82	102.478,13
Anno 2017	263.649,12	0,00

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da carenza di liquidità legata al meccanismo di erogazione sul fabbisogno di cassa.

INDEBITAMENTO

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

Si specifica che con deliberazione n. 59 del 19/05/2015 il Comune di Nave San Rocco ha disposto l'estinzione anticipata dell'unico mutuo in essere (€ 200.000,00 contratto nel 2006 con Cassa Depositi e Prestiti), non è previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento.

L'andamento dell'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
residuo debito	-	-	-	-
nuovi prestiti				
prestiti rimborsati	-	-	-	-
riduzione di mutui per economie di spesa	-	-	-	-
estinzioni anticipate	-	-	-	-
totale fine anno	-	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	-	-	-	-
quota capitale	-	-	-	-
totale fine anno	-	-	-	-

Da specificare che l'Ente non registra interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2016 - 2017 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2014 - 2016, nonché le proiezioni per il successivi anni 2018-2020:

La verifica per il 2017 viene effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, mentre quella per il 2018 va eseguita con riferimento alle previsioni 2016.

Si rimarca che negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 non si hanno interessi passivi.

2016	2017	2018	2019	2020
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Entità dello stanziamento per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018

Entità dello stanziamento per l'anno 2018 Euro 270.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali Euro 189.108,93.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 0,00.

Si rileva che non ci sono entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile Euro 0,00.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche eseguite nel corso del 2017 nonché sul bilancio di previsione 2018-2020, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017, non rendendosi necessario fornire suggerimenti correttivi;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2018-2020 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che la stima del taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo per l'anno 2018 è stata calcolata sulla base delle informazioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018;
4. che l'Ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio;
5. che l'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa:
 - a. Consorzio dei comuni Trentini;
6. che con delibera del Consiglio Comunale nr. 33 del 30.11.2017 è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata con altri comuni del servizio di polizia municipale dal 01.01.2018 fino al 31.12.2022;
7. che con delibera del Consiglio comunale nr. 19 del 04.07.2107 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 59 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L con il comune di Zambana;
8. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero periodo 2018-2020;
9. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
10. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal

Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, dando atto che non vi è ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento;

11. che l'Ente, nel corso del 2018, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*',
 - l'utilizzo del contratto di disponibilità;
12. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
13. che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
14. che nell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
15. che nell'esercizio 2017 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L non si sono resi necessari i seguenti stanziamenti:
16. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
17. che l'Ente non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;
18. che l'Ente non ha dismesso nel corso del 2017 partecipazioni;
19. che lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Considerato inoltre l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali appare rispettato, l'Organo di Revisione, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, esprime parere favorevole sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e sui documenti allegati così come approvati dalla Giunta Comunale con delibera nr. 18 del 06.02.2018.

Cles (TN), 22 febbraio 2018

